

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4308 del 09/08/2017
Oggetto	Autorizzazione in deroga al DPR 357/97 per attività di cattura e traslocazione di individui di <i>Triturus carnifex</i> dal cantiere "Palaspecchi" di Ferrara (FE)
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4442 del 08/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno nove AGOSTO 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

**Oggetto: Autorizzazione in deroga al DPR 357/97 per attività di cattura e traslocazione di individui di *Triturus carnifex* dal cantiere “Palaspecchi” di Ferrara (FE)**

### LA DIRIGENTE

VISTI:

- la L. 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge-quadro sulle Aree Protette”;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” come modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120 e, relativamente agli allegati, dal DM 11 giugno 2007, n. 26882;
- il Titolo I della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali” e ss. mm. e ii.;
- la L.R. 17 febbraio 2005, n. 6 “Disciplina della Formazione e della Gestione del Sistema Regionale delle Aree Naturali Protette e dei siti della Rete Natura 2000” e ss. mm. e ii.;
- la L.R. 31 luglio 2006, n. 15 “Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna” che, all’art. 4, attribuisce alle Province ed agli Enti di gestione delle Aree Protette, per i territori di propria competenza, dietro presentazione di richiesta motivata e circostanziata, la facoltà di autorizzare il prelievo, la detenzione, l’allevamento o l’uccisione di esemplari appartenenti alla fauna minore, per finalità di ricerca, di ripopolamento, di reintroduzione e di tipo amatoriale, eccezion fatta, per quest’ultimo caso, per le specie particolarmente protette;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e ss. mm. e ii., che all’art. 18, comma 3, lettera b), individua l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) quale Ente competente a svolgere dal giorno 1 gennaio 2016 le funzioni di cui alla citata L.R. 31 luglio 2006, n. 15;
- l’Allegato “E” al “Programma per il sistema Regionale delle Aree Protette e dei siti di Rete Natura 2000” della Regione, approvato con Deliberazione di Assemblea Legislativa n. 243 del 22/07/2009, riportante “Elenco ragionato della FAUNA MINORE dell’Emilia-Romagna” comprensivo di Liste di controllo, d’attenzione e degli Elenchi delle specie rare e/o minacciate e di quelle particolarmente protette, di cui agli artt. 2 e 6 della L.R. n. 15/2006;
- le richieste pervenute dalla Ditta Intercantieri Vittadello del 20 giugno 2017 e dall’Ing. Alessio Stabellini, Dirigente del Servizio Ambiente del Comune di Ferrara del 23 giugno 2017, relativa alla richiesta di autorizzazione per la cattura e lo spostamento di esemplari di *Triturus carnifex*

dai sotterranei del cantiere di Ferrara denominato “Palaspecchi” che dovrà essere prosciugato per la realizzazione di lavori di riqualificazione urbana;

**PREMESSO:**

- che l’art. 4 della Legge Regionale n. 15/2006 prevede che prelievo, detenzione, allevamento, uccisione di esemplari della fauna minore, anche per finalità di ricerca o monitoraggio, possano eseguirsi previa autorizzazione rilasciata dalle Province o dagli Enti di Gestione delle aree Protette, ciascuno per il territorio di propria competenza, dietro presentazione di richiesta motivata e circostanziata;
- che dal giorno 1 gennaio 2016, ai sensi della citata L.R. n. 13/2015, l’Ente preposto allo svolgimento delle funzioni di cui alla L.R. n. 15/2006, nei territori ricadenti al di fuori di Aree Protette e Siti di Rete Natura 2000, risulta essere ARPAE Emilia-Romagna, subentrato per competenza alla Provincia di Ferrara;
- che la L.R. 31 luglio 2006, n. 15 “Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna”, indica all’art. 2 quale oggetto della tutela tutte le specie di anfibi, rettili, chiroterti, presenti sul territorio Regionale, oltre alle specie particolarmente protette tra le quali quelle di cui agli allegati II) e IV) della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE (cosiddetta Direttiva “Habitat”), quelle appartenenti all’elenco Regionale delle specie rare e/o minacciate e quelle appartenenti alla fauna minore indicate come rare o minacciate da direttive comunitarie o norme nazionali;
- che, per le specie particolarmente protette di cui agli allegati II) e IV) della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE (cosiddetta Direttiva “Habitat”) di cui fa parte *Triturus carnifex*, come previsto dal DPR n. 357/1997, e ss. mm. e ii., che ha ripreso tali specie nei propri allegati B e D, l’autorizzazione a prelevare, catturare o uccidere esemplari delle suddette specie, viene concessa dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti per quanto di competenza il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e l’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- che la Direzione Tecnica di ARPAE Emilia-Romagna ha richiesto autorizzazione al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la cattura e traslocazione degli esemplari di *Triturus carnifex* presenti nel cantiere denominato “Palaspecchi” di Ferrara, individuando, come richiesto dal Ministero stesso, un Responsabile Scientifico nella persona del dott. Stefano Mazzotti, direttore del Museo di Storia Naturale di Ferrara;
- che il Ministero stesso l’ha concessa con atto acquisito con il Protocollo n.PGDG/2017/8424;
- che si prevede come termine per le attività di campo il 31/07/2018;

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi della L.R. n. 13/2015 e della L.R. n. 15/2006, la Ditta Intercantieri Vittadello ed il Comune di Ferrara alla cattura e traslocazione

- di esemplari di *Triturus carnifex*, protetta ai sensi della L.R. n. 15/2006, ricompresa negli elenchi di cui all'allegato IV) della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE (cosiddetta Direttiva "Habitat") dal cantiere "Palaspecchi" di Ferrara ad un'area circostante individuata dal responsabile scientifico del progetto dr. Stefano Mazzotti, direttore del Museo di Storia Naturale di Ferrara, idonea ad ospitare gli esemplari catturati;
2. di subordinare la presente autorizzazione al rispetto della normativa vigente e delle seguenti prescrizioni, comprese le prescrizioni indicate nell'autorizzazione ministeriale di cui sopra:
    - la cattura, il prelievo ed il rilascio degli esemplari appartenenti a *Triturus carnifex* dovrà avvenire, in via prioritaria, in canali o zone umide circostanti l'area di cantiere idonei, eventualmente distanti anche qualche chilometro, con l'esclusione dei territori facenti parte dei siti di "Rete Natura 2000" e delle Aree naturali protette del Sistema Regionale; se non fosse individuato in nessun caso un sito idoneo con queste caratteristiche si potrà procedere alla traslocazione degli esemplari nelle vasche del Centro "La Bora" di San Giovanni in Persiceto (BO) previa relazione scritta motivata ad Arpae SAC di Ferrara del responsabile scientifico del progetto dr. Stefano Mazzotti;
    - di informare preventivamente ARPAE SAC di Ferrara in occasione di ogni evento di cattura e traslocazione che potrà presenziare alle operazioni;
  3. la presente autorizzazione avrà validità fino al 31/07/2018 come da indicazioni contenute nel parere che ISPRA ha rilasciato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 20/07/2017 prot. N. 36636/T-A31;
  4. al 30/10/2017 e al 30/09/2018 il responsabile scientifico del progetto dr. Stefano Mazzotti invierà agli uffici di ARPAE Emilia-Romagna, Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, una breve relazione contenente una descrizione sintetica ma precisa delle operazioni di cattura e rilascio/traslocazione degli esemplari di *Triturus carnifex* oggetto della deroga autorizzata, precisando tra l'altro il numero di catture effettivamente realizzate ed i luoghi di rilascio; Arpae Emilia-Romagna, Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, si farà carico di trasmetterla agli uffici preposti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e di ISPRA rispettivamente entro il 31 dicembre 2017 ed il 31 dicembre 2018;
  5. la presente autorizzazione è rilasciata facendo salvi i diritti di terzi e specificando che ogni onere per la cattura e il rilascio/traslocazione degli esemplari è a carico dei richiedenti Ditta Intercantieri Vittadello e Comune di Ferrara;
  6. tali lavori dovranno essere eseguiti con rispetto della normativa di sicurezza ex Dlgs 81/2008 a cura del committente e datore di lavoro delle imprese coinvolte;



7. di precisare che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

La Dirigente Responsabile della SAC Ferrara

Ing. Paola Magri

(F.to digitalmente)

**ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC: dirgen@cert.arpa.emr.it | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni Concessioni di Ferrara**

Corso Isonzo 105/a, 44121 Ferrara tel 0532 299552 | fax 0532 299553 | PEC aofe@cert.arpa.emr.it

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**